

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00769226

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

RV - GERARCHIA

RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello 9

RVER - Codice oggetto radice 0900769226

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	piano primo, sala 16

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2014OPAOA00769226_09
INVD - Data	2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Cattedrale Metropolitana Primaziale di Santa Maria Assunta

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	sec. XIV prima metà
PRDU - Data uscita	1963 ante

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	biblioteca
PRCQ - Qualificazione	capitolare
PRCD - Denominazione	Biblioteca Arcivescovile Cardinale Maffi

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1963
PRDU - Data uscita	1986

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	carta 108v

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	pie donne al sepolcro
-------------------------------	-----------------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1340
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1349
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito pisano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	600
MISL - Larghezza	400

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	lacune nel fondo oro

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lettera A blu su fondo oro decorata da foglie acantiformi nei colori arancio, rosa e blu. All'interno della lettera sono miniate le figure. La lettera ha una cornicina in inchiostro porpora con motivi floreali stilizzati. Lungo i margini del foglio fregio a fogliami con drogeries, drago alato e mostro gastrocefalo sul cui ventre è raffigurato la testa di un vecchio.
DESI - Codifica Iconclass	73 E 22
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: pie donne; angelo. Attributi: (pie donne) vasetto unguento. Architetture: sepolcro. Abbigliamento.
	Il corale fa parte del nucleo di corali eseguiti per la Primaziale e conservati in cattedrale in un armadio, come riporta la Dalli Regoli (1993, p. 148), "situato presso il presbiterio". Nel 1912 risulta in deposito presso l'Archivio Capitolare dove rimase fino al 1986 anno in cui giunse al Museo dell'Opera del Duomo. Il Papini (1912) ascrive

NSC - Notizie storico-critiche

l'illustrazione del Corale ad un maestro attivo nella prima metà del XV secolo di ambito pisano. Nel catalogo della "Mostra d'arte sacra antica" del 1953 viene invece assegnato ad un maestro di scuola senese della seconda metà del secolo XIV riscontrando "chiari rapporti con la grande pittura senese del tempo". Il Salmi (1954) riconosce la presenza all'interno del corale, di più artisti, riconoscendo un unico artista nell'esecutore delle carte 75r e 78r di chiara derivazione pisana e precisamente dalle pitture del Camposanto. Di quest'ultima idea è anche la Dalli Regoli (1963) che individua in queste due carte due inserzioni di fogli decorati altrove e di epoca antecedente alla datazione del corale che ascrive all'ultimo quarto del XIV secolo. Per la studiosa infatti, le due carte sono databili alla metà del Trecento e riconosce nei fregi costituiti da un fitto susseguirsi di infiorescenze contenenti putti, animali, e varie figurazioni, e negli effetti iperdecorativi e asimmetrici, strette analogie con le figure rappresentate nelle "Scene Anacoretiche" e nel "Trionfo della Morte" degli affreschi del Camposanto non escludendo la possibilità che il miniatore autore dei due fogli possa essere uno degli artisti che collaborarono al ciclo pittorico. La Dalli Regoli attribuisce ad un anonimo maestro, che chiamerà Maestro dei gradualisti dell'Opera, la paternità delle miniature delle altre carte del corale. Secondo la studiosa l'anonimo maestro doveva appartenere ad un'officina di cultura fondamentalmente martiniana con qualche riferimento a Pietro Lorenzetti nell'intimità della raffigurazione di alcune scene come nella "Natività di Maria" (lettera S, c. 54v.), anche se nelle miniature del corale le figure sono impostate in modo estremamente semplice e modesto, prediligendo la quantità alla qualità. Dilatando infatti le immagini rispetto alla notazione musicale e al testo scritto vengono spesso sacrificati la cura dei particolari a vantaggio dell'effetto di insieme che risulterà estremamente accattivante grazie all'ausilio di colori caldi e brillanti esaltati dal largo uso dell'oro presente anche sotto forma di pastiglie sparse fra i ricchi fogliami.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica

Cattedrale di S. Maria Assunta

CDGI - Indirizzo

Piazza del Duomo - 56100 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

71203

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Papini R.

BIBD - Anno di edizione

1912

BIBN - V., pp., nn.

p. 192

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Lucchesi G.P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 90
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dalli Regoli G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	p. 153
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 169
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dalli Regoli G.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	p. XVII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dalli Regoli G.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	pp. 31, 90
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 107
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome compilatore	Innocenti A.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	BIBX specifica: R. Papini, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia. Pisa, Calzone Editore, Roma 1912, p. 192; M. Salmi, Un manoscritto miniato e un problema attributivo in Commentari, 1954, p. 17; G. Dalli Regoli, Miniatura pisana del Trecento, Neri Pozza editore, Vicenza 1963, pp. 31, 90; G. Dalli Regoli, Mostri, maschere e grilli, 1980 p. XVII; G. Dalli Regoli, La miniatura: gli exultet e i libri corali in Il Museo dell'Opera del Duomo di Pisa a cura di G. de Angelis D'Ossat, Milano, Silvana 1986, p. 153; G.P. Lucchesi, Museo dell'Opera del Duomo di Pisa, Pacini Editore, Ospedaletto 1993, p. 90.